



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/25 DEL 27.12.2010

Oggetto: Procedura di Verifica, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa al progetto "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse" nel Comune di Norbello. Proponente: NBSOL SAS di Sarsol S.r.l. & C.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società NBSOL SAS di Sarsol S.r.l. & C. ha presentato nel luglio 2010 l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento denominato "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse" nel Comune di Norbello. L'intervento è ascrivibile alla categoria alla categoria di cui al punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a circa 3.000.000 di euro finanziati con capitali privati, prevede la realizzazione, nel territorio comunale di Norbello, di un impianto fotovoltaico nella configurazione grid-connected per la generazione di energia elettrica da fonte solare, con l'ipotesi di vendere al gestore della rete elettrica tutta l'energia prodotta. In particolare le opere insisteranno su un terreno ubicato in un'area del comparto D2 della zona D per attività industriali, artigianali, commerciali e direzionali del vigente strumento urbanistico comunale.

L'area totale che si prevede di occupare è di circa 25.000 m² per una potenza di picco totale installabile di 1.612,80 kWp.

È prevista l'installazione di 6.720 pannelli fotovoltaici realizzati in silicio monocristallino collegati tra loro in serie/parallelo. Ogni singolo modulo sviluppa una potenza unitaria di 240 Wp. I pannelli saranno posizionati su apposite strutture metalliche di sostegno con altezza massima fuori terra di 2 metri fissate a terra mediante un sistema a vite diretta senza basamenti in calcestruzzo. È prevista la realizzazione di una cabina di campo posizionata al centro del lotto in cui saranno alloggiati gli inverter e il trasformatore, che sarà collegata, attraverso un breve tratto di cavidotto interrato in MT, alla cabina di consegna posta in prossimità della recinzione dell'area di pertinenza del campo fotovoltaico. Infine, è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale lungo la quale saranno impiantate delle essenze autoctone.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/25

DEL 27.12.2010

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistema informativo ambientale (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, preso atto del parere del Servizio tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano, il quale ha comunicato che l'intervento non ricade in area vincolata paesaggisticamente, rilevando altresì che "non sono emerse particolari criticità ostative all'iniziativa", tenuto conto che la documentazione depositata e integrata a dicembre 2010 è adeguata per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché per l'individuazione di opportune misure di mitigazione e compensazione, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

1. perimetralmente all'impianto ed esternamente alla recinzione dovrà essere realizzata una barriera verde costituita da specie arboree/arbustive coerenti con il contesto vegetazionale locale e col paesaggio agrario dell'intorno, disposte su più file e in maniera alternata, quali ad esempio: *Quercus suber*, *Pistacia lentiscus*, *Pyrus amygdaliformis*, *Phillyrea sp.*, *Myrtus comunis*. Inoltre, dovranno essere eseguite regolari cure colturali, irrigazioni e risarcimenti;
2. la rete di recinzione prevista lungo l'intero perimetro dell'impianto dovrà essere sollevata rispetto al terreno (20÷30 cm) per consentire il libero passaggio della piccola fauna;
3. tutti i materiali di risulta degli scavi per la realizzazione delle canalizzazioni elettriche e dell'eventuale regolarizzazione del piano di posa dei pannelli fotovoltaici dovranno essere riutilizzati in situ;
4. in ogni fase di vita dell'impianto i rifiuti prodotti dovranno essere raccolti, adeguatamente separati dai materiali destinati al riutilizzo e avviati a smaltimento/recupero, in accordo con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
5. qualora nel corso dei lavori si giunga al ritrovamento di beni sottoposti a tutela, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio-Campidano;
6. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, la Società proponente dovrà stipulare un'idonea polizza fideiussoria, a favore dell'amministrazione procedente, a garanzia del completo ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico; le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:
 - le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/25

DEL 27.12.2010

presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

- si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico dell'area, alla ricostituzione dell'originaria funzionalità pedologica e agronomica del suolo e del precedente assetto vegetazionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il prescritto parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far proprio il parere del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere e infrastrutture connesse" nel Comune di Norbello, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni sopra descritte, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Norbello, la Provincia di Oristano, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria, e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa